

ISTITUTO COMPRENSIVO CREPELLANO Valsamoggia

"Scuola dell'infanzia Piccolo Principe"

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
DELLE ATTIVITÀ
DIDATTICO-EDUCATIVE DI

RELIGIONE CATTOLICA
"IN VIAGGIO"

A.S 2023-2024



INSEGNANTE: AURORA GALLI

PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino/a alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, intende far comprendere al bambino/a che la propria vita, come tutto il creato, è un dono meraviglioso di Dio Padre e Madre. Così il DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia, dice che «Le attività in ordine all'Insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza».

L'ambiente di apprendimento, nel quale il bambino sviluppa (cresce, matura, opera), è caratterizzato da:

- ✚ lo SPAZIO ACCOGLIENTE E CURATO che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco e di movimento.
- ✚ il TEMPO DISTESO nel quale è possibile esplorare, dialogare, osservare, ascoltare e crescere con sicurezza.
- ✚ la DOCUMENTAZIONE che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- ✚ lo STILE EDUCATIVO fondato sull'osservazione, sull'ascolto e sulla progettualità collegiale.

L'educazione religiosa si inserisce, così, nel processo evolutivo e naturale della crescita, promosso e perseguito nella scuola dell'infanzia.

Il percorso educativo didattico rispetterà nell'operatività la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini 3, 4 e 5 anni con gli obiettivi di:

favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale; rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi educativi articolati secondo il principio della progressività ciclica; promuovere e rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche nella dimensione religiosa, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo; favorire la cooperazione tra scuola e famiglia, considerando la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed umano offerto dall'IRC un arricchimento per la formazione dei figli.

Le attività educative di IRC aiutano a trasmettere quei valori di appartenenza e dignità di ciascuno, nessuno escluso, di cui parlano le Indicazioni. Contribuiscono alla crescita della persona e alla costruzione della personalità degli alunni in un luogo, la Scuola di oggi, dove le diversità e le differenze sono ormai specchio della nostra società. In essa infatti si riscontra una pluralità di culture e di religioni che deve essere valorizzata favorendo l'interazione tra scuola e territorio e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. Anche l'IRC è dunque chiamata ad elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti sociali, culturali e antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere ed operare.

Le Attività Educative di Religione Cattolica seguono i propri Obiettivi Specifici di Apprendimento sottoscritti tra il MIUR e la CEI, tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012, che indicano nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino i settori entro cui sviluppa il suo apprendimento e dà significato alla realtà, nell'ottica di un curricolo verticale che dia continuità e omogeneità al suo sviluppo globale.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione

Integrazioni alle *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione* relative all'insegnamento della religione cattolica.

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività in ordine all'IRC, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun **campo di esperienza** viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO

- *Relativamente alla religione cattolica:* Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

LINGUAGGI, SUONI E COLORI

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

- *Relativamente alla religione cattolica:* Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- *Relativamente alla religione cattolica:* Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

METODOLOGIE ED ATTIVITA'

L'accoglienza, l'ascolto e l'osservazione sono criteri metodologici che sottendono ogni attività nella scuola dell'infanzia.

La programmazione dell'IRC per l'A.S. 2023-2024 desidera inserirsi nel percorso annuale proposto dal plesso. A tale fine il tema che farà da sfondo alle attività proposte è: *IL VIAGGIO*.

Il percorso didattico pensato nasce dalla consapevolezza che il bambino è una unità psicofisica. La selezione dei contenuti come concreta risposta ai bisogni di significato del bambino.

- ✚ Esperienza umana (cosa conosce il bambino e può conoscere)
- ✚ Esperienza umana vissuta (esperienza umana che viene interiorizzata dal bambino)
- ✚ Esperienza religiosa (fatti ed eventi religiosi che il bambino incontra)
- ✚ Esperienza biblica (incontro con la parola biblica)

Il metodo proposto considera che in tutte le "esperienze" il corpo abbia valenza primaria. Il bambino viene coinvolto da un punto di vista corporeo perché questa è la prima modalità con cui conosce sé stesso e il mondo. In questo modo si aiuterà il bambino ad esprimere tutte le sue possibilità, dall'esperienza concreta si passerà al vissuto simbolico, alla verbalizzazione, all'espressione grafico pittorica, manipolativa, sonora, musicale, audiovisuale, alla scoperta ed al rispetto pratico dei "valori universali condivisibili" i quali favoriscono un'apertura verso l'altro, la quale è premessa per una vera e propria integrazione religiosa e socio-culturale.

VERIFICA

Nella scuola dell'infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite si svolgono al termine di ogni Modulo e di ogni Unità di Apprendimento.

Le verifiche avvengono attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
- l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva;
- l'attività manipolativa;
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
- la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento – apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento. Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine.

L'attenzione della valutazione diventa così lo strumento che, oltre a rilevare i risultati, consente la continua regolazione della programmazione e permette di introdurre per tempo eventuali modifiche ed integrazioni.

ITINERARIO DIDATTICO

In viaggio TRA I COLORI (destinatari i bambini di 3 anni)

MODULO 1: TANTI COLORI NUOVI

TEMPO DI REALIZZAZIONE: settembre – metà ottobre

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, i discorsi e le parole, linguaggi, suoni e colori.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: vivere con serenità il distacco dalla famiglia e l'inserimento nella nuova sezione dove incontriamo e conosciamo nuovi amici. Scoperta della routine giornaliera. Conoscenza delle maestre e dei nuovi compagni.

SVOLGIMENTO: Questo primo mese è stato dedicato all'inserimento dei bambini nel nuovo contesto scolastico. Anche le ore dell'IRC sono state dedicate ad accompagnare i bambini in questa prima fase per loro molto importante e delicata. L'insegnante di religione nelle sue ore si è inserita nella routine della sezione osservando e conoscendo i bambini. Sono stati proposti nei momenti di circle time lettura di libri, canzoncine e piccoli giochi.

MODULO 2: L'AMICIZIA BRILLA DI VERDE E DI ROSSO

TEMPO DI REALIZZAZIONE: metà ottobre – dicembre

Il modulo viene suddiviso nelle seguenti UDA:

-  L'abbraccio crea colori nuovi
-  Seguendo un filo
-  Un mantello rosso e caldo
-  I piccoli maestri di gentilezza
-  Arde il fuoco rosso del Natale

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: questo modulo è stato pensato mettendosi in ascolto della fase di sviluppo in cui si trovano i bambini cercando di coinvolgerli in momenti didattici che hanno l'obiettivo di parlare, attraverso il supporto di storie ed attività adatte alla loro età, di valori quali: l'amicizia, la gentilezza, la cura dell'ambiente e l'attesa. In questo modulo i bambini conosceranno anche la storia della nascita di Gesù.

MODULO 3: IL CALORE DEL COLORE BIANCO

TEMPO DI REALIZZAZIONE: gennaio – metà febbraio

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, i discorsi e le parole, linguaggi suoni e colori.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: in questo modulo i bambini, attraverso l'ascolto di storie e compiendo attività pensate per la loro età, faranno esperienza di come sia importante essere attenti a chi abbiamo vicino. In questo modulo tra le storie che verranno raccontate ai bambini verrà introdotto anche l'ascolto di una parabola di Gesù.

MODULO 4: GRIGIO E VIOLA I COLORI DEL CAMBIAMENTO

TEMPO DI REALIZZAZIONE: metà febbraio – marzo

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: in questo modulo verrà posto il focus sul cambiamento. Attraverso attività didattiche strutturate i bambini osserveranno che tutto ciò che ci circonda e anche loro stessi

sono in continua trasformazione. Attraverso questa tematica si desidera preparare il terreno per accogliere, in età più grande, la storia della morte e resurrezione di Gesù.

MODULO 5: SBOCCIA IL COLORE ROSA

TEMPO DI REALIZZAZIONE: aprile - metà maggio

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: in questo modulo dopo aver trattato il tema del cambiamento anche attraverso l'osservazione della natura che ci circonda, i bambini scopriranno la figura di Maria.

MODULO 6: IL PROFUMO DELL'ESTATE SI COLORA DI GIALLO E BLU

TEMPO DI REALIZZAZIONE: metà maggio-giugno

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: in questo modulo verranno presentate ai bambini alcuni momenti che Gesù ha vissuto con i suoi discepoli.

In viaggio ALLA SCOPERTA DEL MONDO

(destinatari bambini 4 anni)

MODULO 1: I COMPAGNI DI VIAGGIO

TEMPO DI REALIZZAZIONE: settembre – metà novembre

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggio suoni e colori, i discorsi e le parole.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: questo primo tempo ha l'obiettivo di preparare al meglio il gruppo classe per vivere in serenità il tempo trascorso insieme. Dopo una prima parte di conoscenza, attraverso l'utilizzo di storie illustrate si desidera affrontare il tema dell'importanza di ciascuno nel gruppo e della sua unicità.

In questo modulo verranno conosciuti alcune figure di santi, quali compagni del nostro viaggio. Infine prepariamo la valigia piena di "attrezzi" come l'attenzione all'altro, l'ascolto e la gentilezza per poter partire per il nostro viaggio insieme.

MODULO 2: IL MEDIO ORIENTE

TEMPO DI REALIZZAZIONE: metà novembre – dicembre

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: attraverso la lettura di racconti apprendere la bellezza dell'attesa e il significato del Natale. Scopriamo i luoghi in cui Gesù è nato e il viaggio che hanno fatto i suoi genitori per arrivare a Betlemme.

MODULO 3: I COLORI EUROPEI

TEMPO DI REALIZZAZIONE: gennaio – febbraio

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: voleremo in alcune città europee alla scoperta di alcune tradizioni

MODULO 4: PROFUMO DI CAFFÈ...SIAMO IN ETIOPIA

TEMPO DI REALIZZAZIONE: marzo

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: In questo modulo i bambini, attraverso la conoscenza di alcuni usi e costumi etiopi, i bambini faranno esperienza del "cambiamento" e conosceranno come in questo paese viene celebrata la festa di Pasqua.

MODULO 5: VOLIAMO IN PAKISTAN

TEMPO DI REALIZZAZIONE: aprile

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: in questo modulo, ispirate dalla località di approdo del nostro viaggio, porremo il focus sulla scoperta di alcune tradizioni della religione islamica come ad esempio la festa di Ramadam.

MODULO 6: FRATELLI E SORELLE TUTTI

TEMPO DI REALIZZAZIONE: maggio – giugno

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: l'obiettivo di questo ultimo modulo è quella di fare sintesi al percorso svolto durante l'anno scolastico. A tale proposito i bambini faranno esperienza concreta dei valori della condivisione, della fratellanza e della pace. Verranno introdotte le figure bibliche dei discepoli e di Maria quali fratelli sorelle di Gesù.

In viaggio PER CRESCERE (destinatari bambini di 5 anni)

MODULO 1: UNA NUOVA PARTENZA

TEMPO DI REALIZZAZIONE: settembre-metà novembre

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: questo primo modulo nella sua prima parte ha l'obiettivo di far conoscere il gruppo classe alla docente, per fare ciò si utilizzano storie che hanno come tema centrale l'amicizia. Attraverso questa tematica vengono presentati ai bambini anche alcune figure di santi quali: San Francesco, Don Bosco, Madre Teresa e San Martino di Tours.

MODULO 2: UN'ATTESA SOFFICE

TEMPO DI REALIZZAZIONE: dicembre- metà gennaio

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: questo modulo desidera far sperimentare il tempo dell'attesa ai bambini, quale momento importante per la loro crescita.

In questo percorso verrà raccontata la storia della nascita di Gesù attraverso attività didattiche (musiche, attività grafico-pittoriche, letture) pensate per i destinatari di riferimento.

MODULO 3: CAMMINARE CI TRASFORMA

TEMPO DI REALIZZAZIONE: metà gennaio-marzo

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: in questo modulo verrà presentata la tematica del cambiamento come processo di trasformazione e di novità. Ai bambini verranno proposte letture, attività ludiche e grafico-pittoriche che hanno l'obiettivo di far sperimentare la tematica proposta ai bambini.

Il percorso pensato sfocerà nel racconto della Pasqua, quale momento di cambiamento.

MODULO 4: IL MONDO DEI "GRANDI"

TEMPO DI REALIZZAZIONE: aprile-maggio

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: attraverso racconti scopriremo insieme il mondo dei "grandi", in particolare ci soffermeremo sulla figura paterna e materna. Per fare ciò verranno utilizzate letture supportate da attività didattico-pittoriche.

In questo modulo verrà presentata la figura di Maria e Giuseppe quali genitori di Gesù.

MODULO 5: RILEGGO IL DIARIO DI BORDO

TEMPO DI REALIZZAZIONE: giugno

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi suoni e colori, i discorsi e le parole.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: questo modulo desidera essere un momento di sintesi. Ha come obiettivo quello di far fare esperienza concreta dei valori: della condivisione, della fratellanza e della pace/armonia.

Questo modulo conclusivo è occasione di consolidamento di quanto i bambini hanno appreso durante l'anno scolastico.